Allegato n 1o alla delibera 2017/03947/24

DIREZIONE FINANZIARIA
18 DIC. 2017
PROT. N. 4805
Tit. 04 Cl. 20 Fasc. 1

Data: Lun 18/12/2017 09:33
Da: "Per conto di: nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it"
A: sindaco@cert.comune.torino.it,
segreteria.generale@cert.comune.torino.it,
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it,
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it,
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
Cc: herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it,
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019
Allegato/i: postacert.eml *(dimensione 2.05 MB)* **Messaggio di posta elettronica**
daticert.xml*(dimensione 2 KB)*
smime.p7s*(dimensione 3 KB)*

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/12/2017 alle ore 09:33:51 (+0100) il messaggio "Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019" è stato inviato da "nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it" indirizzato a:

IL DIRETTORE FINANZIARIO

segreteria.generale@cert.comune.torino.it
sindaco@cert.comune.torino.it
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it
herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 13925E94.0176FDE0.68C1FB1C.6EE707C7.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 18/12/2017 at 09:33:51 (+0100) the message "Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019" was sent by "nadiarosso@odcec.torino.legalmail.it" and addressed to:

segreteria.generale@cert.comune.torino.it

sindaco@cert.comune.torino.it
risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it
assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it
herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it
maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
The original message is attached.

Message ID: 13925E94.0176FDE0.68C1FB1C.6EE707C7.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Messaggio di posta elettronica contenuto nella busta :	postacert.eml

Data:	Lun 18/12/2017 09:33
Da:	"ROSSO DOTT.SSA NADIA"
A:	sindaco@cert.comune.torino.it, segreteria.generale@cert.comune.torino.it, presidenza.consigliocomunale@cert.comune.torino.it, risorse.finanziarie@cert.comune.torino.it, assbilperstribpatr@cert.comune.torino.it
Cc:	herrifenoglio@odcec.cuneo.legalmail.it, maddalenadefinis@odcec.torino.legalmail.it
Oggetto:	Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019
Allegato/i:	Collegio dei Revisori Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017 2019.pdf*(dimensione 1.33 MB)*

Il Collegio dei Revisori,

inoltra Nota alla III Variazione di Bilancio di Previsione 2017/2019.

Distinti saluti

Dott. Herri Fenoglio

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott.ssa Nadia Rosso

--

Alla Sindaca
Dott.ssa Chiara Appendino

All'Assessore al Bilancio
Dott. Sergio Rolando

Al Direttore Finanziario
Dott. Paolo Lubbia

Al Segretario Comunale
Dott. Mauro Penasso

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Fabio Versaci

Torino 16 dicembre 2017

Riferimento: Deduzioni al Parere dell'Organo di Revisione sulla Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 03947/24). Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019. Variazione III Provvedimento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

in relazione alle deduzioni del Direttore Finanziario al *"Parere espresso dall'Organo di Revisione sulla Deliberazione in via d'urgenza della Giunta Comunale (2017 03947/24) Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 Variazione III Provvedimento"*, rileva quanto segue.

Nonostante sia evidente che tali deduzioni siano rivolte al Consiglio Comunale, risulta necessario nella seguente nota evidenziare taluni aspetti ed effettuare alcuni rilievi circa **i modi, i tempi ed i contenuti** presi in esame.

Il primo rilievo attiene ai **modi ed ai tempi** in quanto preme sottolineare che il Collegio dei Revisori, nella modalità operativa, dovrebbe pronunciarsi su documenti predisposti dall'Organo di Governo in via definitiva, connessi a decisioni adottate anch'esse in via definitiva e non in via preliminare su documenti contenenti valutazioni e giudizi provvisori. In considerazione del fatto che l'Organo di Governo interviene ripetutamente nel modificare la proposta iniziale inviata in esame al Collegio, mutandone i contenuti e le relative decisioni finali, si ritiene che tutto ciò renda del tutto anomalo e nel limite della legittimità l'iter procedurale di formazione delle delibere instaurando per questo verso una dialettica del tutto atipica. Giova

riprendere a tal fine l'articolo 239, comma 1 bis del TUEL che cosi recita - *omissis* - ***"Nei pareri sono suggerite all'Organo Consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni ..... omissis ...., L'Organo Consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di Revisione".*** A riguardo il Ministero dell'Interno, investito della materia, già in passato, con Risoluzione n. 6741 del 18/7/2000 ha riconosciuto legittima l'espressione del Parere del Collegio sul contenuto della Deliberazione Consiliare di Ratifica, piuttosto che su quella della Giunta; quindi non riferendosi al tenore della Delibera di Giunta già adottata e formalizzata, ma addirittura legittimando l'operare dell'Organo di Controllo dopo che il Consiglio, sulla stessa, si fosse definitivamente pronunciato. Da ultimo sempre in riferimento al **tempo** si rileva che l'Amministrazione esprime deduzioni del tutto nuove e mai sottoposte a questo Collegio dei Revisori, ancorché più volte in numerosi documenti ed in più Pareri tali argomenti fossero stati dai medesimi evocati, esposti e richiesti.

Per quanto riguarda i **contenuti** il Collegio dei Revisori, rimandando integralmente alle argomentazioni già esposte ed illustrate nei Pareri depositati, rende noto al Consiglio Comunale, taluni rilievi sui seguenti aspetti.

- ✓ Considerate note e di tutta evidenza le norme sul riaccertamento straordinario dei residui, l'Organo di Revisione non ritiene condivisibile l'asserzione che emerge nella deduzione dell'Ente in riferimento al fatto che il disavanzo sia da ascrivere unicamente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui. Come più volte ribadito, si tratta di un **risultato di amministrazione positivo in via meramente contabile a fronte di un fondo cassa inesistente** ed in considerazione dell'incremento dei residui attivi e passivi rispetto all'anno 2015 tali poste rappresentano due parametri di deficitarietà strutturale dell'Ente. Se fosse diversa la realtà gestionale amministrativa dell'Amministrazione non avrebbe senso programmare un Piano di Interventi di Risanamento (peraltro richiesto dalla Corte dei Conti) ed altresì intervenire per ristabilire il risanamento dichiaratamente formali a fine anno.

- ✓ In merito all'Anticipazione di Tesoreria si vuole rimarcare il fatto che sia comunque lo specchio ed il riscontro del deteriorarsi degli equilibri di Bilancio, lo stesso è indicato dal Ministero quale parametro di deficitarietà strutturale. Questo avvalora ancora una volta che **gli equilibri finanziari sono assicurati solo in via contabile e formale e non in via sostanziale.**

- ✓ Per quanto riguarda il contenuto del Piano di Interventi, il quale dovrebbe essere la concretizzazione contabile e finanziaria del Piano di Risanamento, con le azioni stabilite a livello annuale, risulta non condivisibile la decisione di rinviare a nuovo e al triennio futuro tutti gli interventi che ne possono derivare, in quanto proprio uno dei cardini della riforma è il fatto che la programmazione finanziaria si sviluppi a livello triennale e non possa essere consentita la decisione di stanziare risorse il cui contenuto ed il valore sia noto e già cognito ora.

- ✓ Il Collegio dei Revisori, ribadendo quanto già scritto più e più volte, riprendendo il Principio Contabile della Competenza Finanziaria Potenziata - Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 punto 5.1 – al quale rimanda integralmente poiché anche questo più e più volte evocato, ritiene non condivisibili le deduzioni sul versante Ream, soprattutto nella interpretazione data al criterio della competenza finanziaria potenziata e non risultano applicabili gli esempi citati. L'Organo di Revisione vuole da ultimo aggiungere che ormai risulta del tutto evidente che dal ritardo del rimborso di tale debito, ottenuto a suo tempo per Euro 5.000.000,00 ne derivi, in tutta evidenza, un aggravio per le risorse Comunali a livello patrimoniale tenuto conto degli interessi maturati e dovuti, ritenendo del tutto illegittimo che l'Ente se ne debba fare carico.

Il Collegio dei Revisori,

tutto ciò premesso,
ribadisce il proprio **Parere Non Favorevole**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Herri Fenoglio – Presidente

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis – Revisore

Dott.ssa Nadia Rosso - Revisore

IL DIRETTORE FINANZIARIO
Dott. Paolo LUSSIA